

Cinema

Luganese

/Cinestar multicinema

Via Ciani 100 - 0900 55 22 02	(fr. 1 al minuto IVA inclusa, da rete fissa)
/1917 ⑩	Sabato, domenica 20.40
/Bad boys for life	Sabato 20.50, 22.55. Domenica 20.50
/Dolittle	Sabato, domenica 15.00, 17.30
/Frozen 2 - Il segreto di Arendelle	Sabato, domenica 15.15
/Il diritto di opporsi	Sabato, domenica 20.35
/Jumanji the next level ⑩	Sabato, domenica 15.00, 17.50 / 4DX 3D 17.55
/Little women	inglese, i Sabato, domenica 17.40
/Me contro te il film - La vendetta del signor S	Sabato, domenica 14.45, 16.40, 18.35
/Odio l'estate ⑩	Sabato 17.45, 20.30, 23.10 Domenica 17.45, 20.30
/Piccole donne	Sabato, domenica 20.45
/Pinocchio ⑥ ⑧	Sabato, domenica 15.00
/Richard Jewell	Sabato, domenica 18.00
/Spie sotto copertura ⑥	Sabato, domenica 15.10
/Star Wars: l'ascesa di Skywalker	4DX 3D Sabato, domenica 14.55, 20.30
/Tolo Tolo	Sabato, domenica 20.30

/Iride

Quartiere Maghetti - 091922 96 53 - www.cinemairide.ch
/L'ufficiale e la spia ⑥ Sabato 20.45. Domenica 16.30, 20.45
/Un giorno di pioggia a New York Sabato 16.30 Domenica 14.30

/Lux art house

Via G. Motta 67 - 091967.30.39 www.luxarthouse.ch
/Love me tender Sabato 15.00
/Porgy and bess - Metropolitan Opera House inglese, f Sabato 18.55

/Sorry we missed you Sabato 16.45

Bellinzonese

/Forum

Viale Stazione - 0900 000 222 (fr. 1 al minuto IVA inclusa)
/1917 ⑩ Sabato 22.45
/Bad boys for life Sabato, domenica 20.30
/Dolittle Sabato 15.45, 20.30. Domenica 13.30
/Frozen 2 - Il segreto di Arendelle Domenica 13.30
/Jumanji the next level ⑩ Sabato 13.30
/Me contro te il film - La vendetta del signor S Sabato 13.30, domenica 15.45
/Odio l'estate ⑩ Sabato 18.00. Domenica 20.30
/Piccole donne Domenica 18.00
/Pinocchio ⑥ ⑧ Domenica 15.45
/Playmobil the movie Sabato 15.45
/Richard Jewell Domenica 18.00
/Tolo Tolo Sabato 22.45

/Leventina Airolo - Viale Stazione 10

/La mia vita con John F. Donovan Sabato, domenica 20.30

/Blenio Acquarossa - 091871.17.05

/Playmobil the movie Sabato, domenica 17.00

/Tolo Tolo Sabato 20.30

Mendrisiotto

/Plaza Mendrisio - Via Lavizzari - 091646.15.34
/Bad boys for life Domenica 18.35
/Dolittle Sabato 20.30. Domenica 14.30
/Me contro te il film - La vendetta del signor S Sabato 16.30 Domenica 17.00
/Richard Jewell Sabato 17.55

/Multisala Teatro Mignon Teatro 1908 & Ciak

Via Vela 21 - 078 948.76.21
Biglietti e prenotazioni: www.mendrisiocinema.ch
/1917 ⑩ Sabato 18.40. Domenica 18.10
/Bad boys for life Sabato 18.35
/Dolittle Sabato 14.00, 16.20. Domenica 15.50, 20.30
/Il diritto di opporsi Sabato 16.00, 20.45. Domenica 14.00, 20.40
/Jojo Rabbit ⑫ Sabato 18.30. Domenica 18.45
/La dea fortuna ⑩ Sabato 18.35
/Me contro te il film - La vendetta del signor S Sabato 14.30 Domenica 14.15
/Odio l'estate ⑩ Sabato 14.15, 16.25, 21.00 Domenica 14.00, 16.35, 20.50
/Piccole donne Sabato 15.55, 20.45. Domenica 16.10, 20.45
/Pinocchio ⑥ ⑧ Domenica 14.15
/Playmobil the movie Sabato 14.00
/Sorry we missed you Sabato 21.00. Domenica 16.40, 18.45
/Tolo Tolo Domenica 18.40

Locarnese

/Rialto il cinema

V. San Gottardo 1, Muralt - 0900 01 30 13 (fr. 1 al minuto)
/Jumanji the next level ⑩ Sabato, domenica 15.25
/Little women inglese, i Sabato, domenica 18.00
/Love me tender Sabato, domenica 20.50
/Piccole donne Sabato, domenica 20.40
/Pinocchio ⑥ ⑧ Sabato, domenica 15.30
/Platzspitzbaby ⑫ v.o., f Sabato, domenica 18.20
/Richard Jewell Sabato, domenica 18.00
/Spie sotto copertura ⑥ Sabato, domenica 15.40
/Tolo Tolo Sabato, domenica 20.50
/Otello Ascona - Via Papio - 091791.03.23
/City Crime Sabato 22.10. Domenica 20.15
/La cordillera de los sueños spagnolo, i Sabato 18.20. Domenica 16.30
/Sorry we missed you Sabato 20.15. Domenica inglese, i 18.10
/Yoga - Debout francese, d Sabato 16.45. Domenica 10.30
/Zog e il topo brigante Sabato 15.40. Domenica 14.30, 15.30

/Pala cinema - Piazza Grande 18

/1917 ⑩ Sabato, domenica 20.55
/Bad boys for life Sabato, domenica 20.40
/Dolittle Sabato, domenica 15.00, 17.35
/Frozen 2 - Il segreto di Arendelle Sabato, domenica 15.10
/Il diritto di opporsi Sabato, domenica 17.40
/Me contro te il film - La vendetta del signor S Sabato, domenica 14.45, 16.40, 18.35
/Odio l'estate ⑩ Sabato, domenica 20.30

Ingresso con accompagnatore consentito ai maggiori di ●

Ingresso senza accompagnatore consentito ai maggiori di ○

CULTURA & SOCIETÀ

La storia infinita dell'alchimia tra mistero e realtà

SAGGI / Un accurato volume ripercorre i fasti, i personaggi e le millanterie del sistema filosofico esoterico che ha segnato nel profondo l'immaginario collettivo occidentale



Carl Spitzweg, (1808-1885), Der Alchimist (1860 circa), olio su tela, cm. 38x36, Staatgalerie, Stoccarda.

Carlo Carena

Gli alchimisti sono una sottile corrente che fin dall'antichità fluisce entro il grande fiume della storia e della scienza. Misteriosa, arcana, miracolosa, deve la sua fortuna e la persistenza dei suoi seguaci alle sue straordinarie promesse e al suo ottimismo: essa sa trasformare e rigenerare la natura e la vita umana rendendola perfetta, eternamente giovane e addirittura immortale. Sa e deve restituire al corpo umano l'integrità che possedeva prima del peccato originale, ossia in salute inalterabile, in equilibrio psico-fisico e in longevità.

Strumento fondamentale di tutto ciò è l'oro, variamente trasformato mediante l'alchimia. Ma anche altri liquidi opportunamente manipolati, soprattutto il vino rosso o nero trasformato mediante la distillazione in autentica *aqua vitae*. Essa, ci garantisce un autore medievale, guarirà tutte le malattie provocate e consistenti nel freddo, mal di testa, e così pure eviterà la canizie, la scabbia, la perdita di memoria, l'ostruzione della narici, apoplessia, paralisi, gotta, sterilità femminile, intossicazioni, calcoli, crampi; e anche dopo morti preserva i corpi dalla putrefazione.

Tali strabilianti promesse e tante altre ancora non mancarono di suscitare lo scetticismo e l'ilarità già dei contemporanei. Poeti, filosofi, novelieri derissero e fecero la caricatura dell'alchimista come di un falsario di metalli e uno scimmiettatore della natura. Uno di costoro si trova dannato in fondo all'*Inferno* dante-

sco. Tutto ciò e molto altro ancora s'incontra in una storia dell'alchimia occidentale dall'antichità al Novecento, *Arcana sapienza* di Michela Pereira, storica della scienza e della filosofia medievale. Vi si incontrano prodigi e orrori, nomi di illustri filosofi e scienziati quali Ruggiero Bacone e Avicenna (gli arabi furono grandi seguaci e maestri d'alchimia); l'interesse accanito per queste cose ancora nel secolo scorso da parte di Carl Gustav Jung.

L'intuito di Paracelso

Tra tutti emerge in particolare la figura dello svizzero Paracelso, nativo di Einsiedeln (1493), discepolo di un maestro delle scienze occulte quale l'abate Tritheim, medico poi medico a Strasburgo e professore all'Università di Basilea. L'autrice lo presenta come un originale trasformatore della medicina e della farmacologia, che mostrò come si possano e debbano eliminare le sostanze tossiche dei minerali mediante tecniche alchemiche, ed apprezzò come medicinali le erbe. Quanto all'arte medica, una sua moderna intuizione è quella del rapporto fra i fenomeni meteorologici e gli squilibri delle parti costitutive del corpo umano. Fra tutti gli strumenti alchemici con cui si realizzano questi ideali celeberrima è la pietra filosofale, una sostanza che arresta la corruzione progressiva della materia, la risana, e così la rende immortale: insomma, un elisir di lunga vita; e anche uno strumento per arricchire, poiché capace di tramutare i metalli più vili in oro. La possibilità di questa operazione è garantita non solo da Paracel-

Il libro

Da Ruggiero Bacone a Carl Gustav Jung

Per saperne di più

Di fronte allo sviluppo impetuoso degli studi accademici e all'interesse diffuso ma incontrollato in Internet, questo volume storico aiuta ad orientarsi nell'«arcana sapienza».

Michela Pereira, Arcana sapienza. Storia dell'alchimia occidentale dalle origini a Jung. Carocci editore, pagg. 378, € 29.



allora tradotto e diffuso in decine di lingue: si parla di cento milioni di copie vendute, e vi si racconta di un viaggio del giovane pastore Santiago dall'Andalusia alle piramidi d'Egitto, dove è nascosto un tesoro. Guidato, nel viaggio molto travagliato, da un alchimista inglese, trova anche una ragazza araba di cui innamorarsi; e giunto felicemente alla metà, ritorna anche felicemente a lei.

La pietra filosofale
Né meno vasto il successo fra le storie di Harry Potter della prima della serie, uscita nel '97, col titolo *Harry Potter e la pietra filosofale*, e anche qui un successo clamoroso, con traduzioni persino in greco antico e in latino e trasposizione cinematografica nel 2001. Qui la pietra filosofale appare in unico esemplare esistente al mondo, posseduto da un alchimista, Nicolas Flamet, che vive tranquillamente nella campagna inglese all'età di 665 anni in compagnia della moglie 658enne. Se ciò può sembrare frivolo, il lettore trova indicati nell'ultimo capitolo di questo volume molti residuati e tracce dell'alchimia nella scienza chimica del XX secolo. Vi si rilevano accenni alla teoria della relatività, con i nomi dei coniugi Curie; alle ricerche di farmaci ricavati da sostanze vegetali, l'«alchimia verde». E anche questo avvertimento: il segreto stimolante dell'alchimia è che la grande aspirazione dell'umanità alla sua incorruttibilità e immortalità, collocate dalle tradizioni religiose al di là di questo mondo, possono essere prodotte anche in questo stesso quaggiù dal lavoro umano.